



# La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

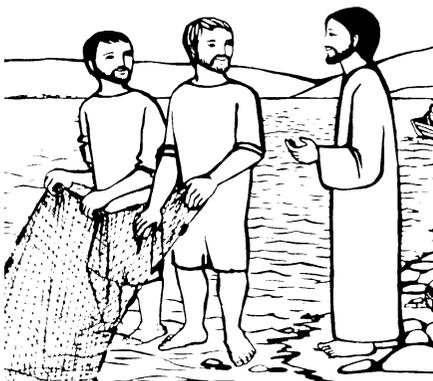
**19 Gennaio 2020**

n. 4 - anno 50

## II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO A)

Il Dio che viene ad incontrarci nella Bibbia non regna, indifferente alla sofferenza umana, in una lontananza beata. E' un Dio che, al contrario, si prende a cuore tutta questa sofferenza. Lui la conosce (Es 3,7). La notizia di Dio che si fa uomo in Gesù non ci lascia di sasso: Dio viene nel cuore della nostra vita, si lascia toccare dalla nostra sofferenza umana, si pone con noi le nostre domande, si compenetra della nostra disperazione: "Mio Dio, perché mi hai abbandonato?" (Mc 15,34). Giovanni Battista dice di Gesù: "Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo". Ecco questo Dio che si lascia ferire dalla cattiveria dell'uomo, che si lascia commuovere dalla sofferenza di questa terra.



Egli ha voluto avvicinarsi il più possibile a noi, è nel seno della nostra vita, con i suoi dolori e le sue contraddizioni, le sue falle e i suoi abissi. È in questo che la nostra fede cristiana si distingue da qualsiasi altra religione. Gesù sulla croce - Dio nel mezzo della sofferenza umana: questa notizia è per noi un'incredibile consolazione. È vicino al mio dolore, egli mi capisce, sa come mi sento. Questa notizia implica allo stesso tempo un'esistenza scomoda: impegnati per coloro che, nel nostro mondo, stanno affondando, che naufragano nell'anonimato, che sono torturati, che vengono assassinati, che muoiono di fame o deperiscono... Sono tutti tuoi fratelli e tue sorelle!

*«Ecco l'Agnello di Dio,  
che toglie il peccato del mondo »*

# **PREGHIAMO PER L'UNITÀ DELLA CHIESA**

Siamo nella settimana di Preghiera per l'Unità delle Chiese Cristiane (18-25 gennaio). Invitiamo i fedeli della nostra parrocchia a partecipare ai vari momenti di incontro con le altre Chiese Cristiane secondo il calendario delle locandine affisse alle bacheche.

Inoltre ogni giorno si può partecipare alla santa Messa delle ore 8.00 e 18.30 che verrà celebrata per l'Unità delle Chiese Cristiane.

## **RISCOPRIAMO IL BATTESIMO**

**DAL DOCUMENTO DELLA DIOCESI  
"DALL'ACQUA E DALLO SPIRITO"  
*DIETRICH BANHOFFER***

“Temo che i cristiani che osano stare sulla terra con un piede solo, staranno con un piede solo anche il cielo”

Cercando un testimone della fede per questo terzo passaggio ci affidiamo a un uomo vissuto nella Germania accecata dall'ideologia nazista. Arrestato dalla Gestapo per le sue idee e per aver partecipato alla congiura contro Hitler, fu impiccato il 9 aprile del 1945 nel campo di concentramento di Flossen-burg.

Accanto al nome di Dietrich Banhoffer noi troviamo la parola “santo” o “beato”, ma il riconoscimento unanime della cristianità per la statura di un pastore evangelico, acuto teologo, appassionato della Sacra Scrittura, uomo tutto di un pezzo proprio in virtù del suo battesimo, martire. Per Banhoffer, di fronte al dispiegarsi del male, un cristiano non poteva restare inerte, indifferente, ma era necessario rimboccarsi le maniche, agire e lottare in difesa del vero e del buono.

“Essere cristiano non significa essere religioso in un determinato modo – scrive Dietrich in *Resistenza e resa* – fare qualcosa di sé stessi (un peccatore, un penitente o un santo) in base ad una certa metodica, ma significa essere uomini: Cristo crea in noi non un tipo d'uomo, ma un uomo”.

Con il suo impegno di predicatore, pastore di anime, lavorò sempre a favore dell'incontro tra l'uomo e Dio, non però un Dio relegato nell'aldilà, invocato quale *Deus ex machina* a intervenire nelle vicende di quaggiù, ma il Dio che ha voluto assaporare fino in fondo la vita terrena come ha fatto Cristo”

Un tale indagare nel mistero del Dio sofferente richiede un certo impegno, perché le parole di Banhoffer teologo risultano dense, esse però valgono quanto l'acqua nel deserto.

Facciamoci piuttosto aiutare da qualcuno (l'etiopio insegna) perché il nostro è un tempo in cui c'è tanto bisogno di tornare a cercare la verità, senza aver paura di andare fino in fondo, senza accontentarsi di slogan e pensieri semplificati.

Continua...

# CON TUTTA LA CHIESA VIVREMO LA SOLENNE GIORNATA DELLA PAROLA DI DIO

Come ha stabilito il Santo Padre, la terza Domenica del Tempo Ordinario, domenica prossima 26 gennaio, vivremo con tutta la Chiesa la Domenica della Parola di Dio per affermare che nella liturgia e in tutte le realtà della vita della Chiesa la Sacra Scrittura è al primo posto come luce che guida il cammino della vita cristiana.

La Parola di Dio ascoltata, celebrata e vissuta è al centro dell'esperienza di fede di ogni battezzato e dell'intera comunità cristiana.

Per questo domenica prossima rifletteremo su questa realtà e alla S. Messa delle ore 10.30 evidenzieremo dei gesti liturgici che manifestano la centralità della Scrittura nell'esperienza cristiana.

Preghiamo perché questa verità sia sempre più radicata nella coscienza di ogni fedele.

**“Lampada ai miei passi è la tua Parola, Signore”**

(Salmo 118)

**Continuiamo la pubblicazione dei brani della lettera motu proprio “Aperuit Illis” di papa Francesco sulla centralità della Sacra Scrittura nella liturgia.**

Il Concilio Ecumenico Vaticano II ha dato un grande impulso alla riscoperta della Parola di Dio con la Costituzione Dogmatica Dei Verbum. Da quelle pagine, che sempre meritano di essere meditate e vissute, emerge in maniera chiara la natura della Sacra Scrittura, il suo essere tramandata di generazione in generazione, la sua ispirazione divina che abbraccia Antico e Nuovo Testamento e la sua importanza per la vita della Chiesa.

Per incrementare quell'insegnamento, Benedetto XVI convocò nel 2008 un'Assemblea del Sinodo dei Vescovi sul tema “La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa”, in seguito alla quale pubblicò l'Esortazione Apostolica Verbum Domini, che costituisce un insegnamento imprescindibile per le nostre comunità. In questo documento, in modo particolare, viene approfondito il carattere performativo della Parola di Dio, soprattutto quando nell'azione liturgica emerge il suo carattere propriamente sacramentale. E' bene pertanto che non venga mai a mancare nella vita del nostro popolo questo rapporto decisivo con la Parola viva che il Signore non si stanca mai di rivolgere alla sua Sposa, perché possa crescere nell'amore e nella testimonianza di fede.

Stabilisco, pertanto, che la III Domenica del Tempo ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio. questa Domenica della Parola di Dio verrà così a collocarsi in un momento opportuno di quel periodo dell'anno, quando siamo invitati a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani. Non si tratta di una mera coincidenza temporale: celebrare la Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto

il cammino da perseguire per giungere a un'unità autentica e solida. Le comunità troveranno il modo per vivere questa Domenica come un giorno solenne.

La Bibbia non può essere solo patrimonio di alcuni e tanto meno una raccolta di libri per pochi privilegiati. Essa appartiene, anzitutto, al popolo convocato per ascoltarla e riconoscersi in quella Parola.

La Bibbia è il libro del popolo del Signore che nel suo ascolto passa dalla dispersione e dalla divisione all'unità. La Parola di Dio unisce i credenti e li rende un solo popolo.

Continua....

## EPIFANIA CON I POVERI

Il giorno dell'Epifania come ormai da tradizione della nostra parrocchia abbiamo avuto ospite la Comunità di Sant'Egidio che con il MASCI e la Caritas parrocchiale ha organizzato un pranzo per i poveri della città. Ben 98 persone hanno risposto all'invito e sono state apparecchiati 16 tavoli per ospitare tutti.

Oltre agli ospiti, c'erano anche ben 50 volontari che, come i Re Magi, sono venuti da tutta la città ad aiutare a servire, cucinare, stare insieme. Molti anche i giovani e i bambini che si sono dati da fare! Dopo il pranzo abbiamo giocato a tombola e distribuito premi per tutti.

Un grazie di vero cuore a chi ha lavorato per rendere possibile questa stupenda Epifania, in particolare a tutti i parrocchiani che in modi diversi si sono spesi per questo momento di condivisione fraterna e soprattutto al Parroco che ha ospitato tutti con grande disponibilità. Ci vediamo il prossimo anno!

Per chi volesse conoscere l'attività della comunità di Sant'Egidio in città potete contattare Alessandra Molani (339 3498022) e Marica Quaglietta (349 8654686).

### ***APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA***

- **Martedì 21 gennaio:** Ore 16.45 Catechesi elementari
- **Giovedì 23 gennaio:** Ore 17:00 Riflessione sul Vangelo (Diacono Daniele)
- **Venerdì 24 gennaio:** Ore 18.00 Catechesi medie
- **Domenica 26 gennaio:** Domenica della Parola

#### **Parrocchia Sacro Cuore di Gesù**

**Sito internet:** [www.parrocchiasacrocuore.net](http://www.parrocchiasacrocuore.net)

**Facebook:** @sacrocuoremestre

**E-mail:** [segreteria@parrocchiasacrocuore.net](mailto:segreteria@parrocchiasacrocuore.net)